

Piano Annuale per l'Inclusività



“Ogni studente suona il suo strumento, non c’è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l’armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un’orchestra che prova la stessa sinfonia.”

Daniel Pennac

Obiettivi del PAI

- ▶ Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica degli Istituti;
- ▶ Articolare la progettazione nel rispetto dell'identità degli Istituti e della specificità del territorio;
- ▶ Innalzare il livello di successo scolastico;
- ▶ Integrare l'azione educativa e didattica della scuola con quella delle istituzioni e associazioni locali;
- ▶ Offrire agli alunni un servizio scolastico capace di rispondere ai loro specifici bisogni speciali;
- ▶ Documentare obiettivi e percorsi di apprendimento;
- ▶ Dare un'adeguata e corretta informazione alle famiglie;
- ▶ Definire le modalità di una corretta valutazione dei risultati.

ICD10: classificazione diagnostica dell'OMS: solo DEFICIT

ICF: classificazione funzionale: analisi bio-psico-sociale della persona

BES

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

International Classification of Diseases

International Classification of Functioning, Disability and Health

certificazione medico-legale di malattie, patologie + DIAGNOSI FUNZIONALE

analisi del funzionamento, della disabilità e dello stato di salute + linee di intervento sul contesto

Includono

ALUNNI DISABILI

ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

SOCIO-ECONOMICO

tutelati dalla LEGGE 104 del 1992 che assegna loro, tra l'altro, l'INSEGNANTE DI SOSTEGNO e obbliga gli insegnanti alla stesura del PEI

al cui interno vanno considerati sia

ma anche

DSA: alunni con disturbi specifici di apprendimento

gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sono tutelati dalla LEGGE 170 del 2010 che obbliga gli insegnanti alla stesura del PDP

DEFICIT DEL LINGUAGGIO

DEFICIT DELLE ABILITA' NON VERBALI

alunni con

DEFICIT DELLA COORDINAZIONE MOTORIA

alunni NON compresi dalla L.104 MA da considerarsi TUTELATI DALLA L. 170/2010 e dalla L. 53 del 2003

obbligo per gli insegnanti alla stesso trattamento dei DSA SENZA ULTERIORI PRECISAZIONI DI CARATTERE NORMATIVO!!!

casi limite e intermedi

casi limite e intermedi

cod. F.83 in base al ICD.10

FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO AL LIMITE o BORDERLINE COGNITIVO

DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (DDA)

**ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI
COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO
(CHI FA COSA, LIVELLI DI RESPONSABILITÀ
NELLE PRATICHE D'INTERVENTO...)**

ALUNNI CON DISABILITÀ

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
DIAGNOSI FUNZIONALE	Servizio di Neuropsichiatria infantile	All'atto della prima segnalazione. Deve essere aggiornata a ogni passaggio da un ordine all'altro di scuola.
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF)	Operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno. Può collaborare, se presente, anche l'assistente educativo comunale.	Viene aggiornata alla fine della Scuola d'infanzia, nella classe III primaria e III secondaria di primo grado (per l'orientamento), durante la Scuola Secondaria di secondo grado.
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)	Operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno. Può collaborare, se presente, anche l'assistente educativo comunale.	Formulato entro l'anno scolastico e aggiornato eventualmente in itinere

ALUNNI CON “DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI”

CHI	COSA	QUANDO	COME
CDC	Individua il problema	ottobre	Somministrando test - griglie di osservazione
REFERENTE DSA	Convoca genitori	Ottobre/novembre	Tramite segreteria
FAMIGLIA	Si rivolge ad uno specialista esterno		Tramite ASL o specialista privato
FAMIGLIA	Consegna diagnosi	Appena redatta	In segreteria
CDC	Redige PDP	Entro 30 giorni dal ricevimento della diagnosi	
GENITORI	Prendono visione e firmano il PDP	Ogni anno scolastico	In incontro concordato
CDC	Redigono relazione finale	A fine anno scolastico	

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE E DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE

CHI	COSA	QUANDO	COME
CDC	Individua il problema	ottobre	Somministrando test - griglie di osservazione
DIRIGENTE	Individua un docente referente all'interno del CdC	ottobre	Tramite nomina
DIRIGENTE E DOCENTE REFERENTE ALL'INTERNO DEL CDC	Convocano la famiglia per approvazione percorso personalizzato	Ottobre/novembre	Segreteria
DOCENTE REFERENTE ALL'INTERNO DEL CDC	Cura la stesura del PDP	Ottobre/novembre	In collaborazione con il CdC
DOCENTE REFERENTE	Sottopone per approvazione il PDP alla famiglia	Ottobre/novembre	In incontro concordato

ALUNNI STRANIERI

CHI	COSA	QUANDO	COME
SEGRETERIA	Iscrizione dell'alunno	Ingresso a scuola	
COMMISSIONE ACCOGLIENZA	Attività Previste dal "Protocollo di accoglienza alunni stranieri" (vedi allegato)	Ingresso a scuola	
DOCENTI	Creano un clima di accoglienza nella classe	All'arrivo dell'alunno	Attraverso inserimento in classe
DOCENTI	Rilevano i punti di forza e di debolezza dell'alunno	All'arrivo dell'alunno	Tramite test d'ingresso
DIRIGENTE	Individua un docente referente all'interno del CdC	Inizio anno scolastico	Tramite nomina
DOCENTE REFERENTE	Predisporre il PDP	ottobre	In collaborazione con il CdC
SCUOLA	Realizza percorsi di potenziamento e interventi di alfabetizzazione/ consolidamento della lingua italiana	Durante l'anno scolastico	In orario curriculare e/o extra curriculare

Soggetti coinvolti

GLI/Commissione Inclusione:

- Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione del PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico con supporto/apporto delle Figure Strumentali/Commissione Accoglienza/Referenti sostegno/Referente DSA, Referenti CdC)

Team docenti:

- rilevazione BES presenti nella classe;
- adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, attraverso la compilazione di modelli di PEI e PDP predisposti;
- informazione al DS e alla Funzione strumentale;
- individuazione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- condivisione con insegnante di sostegno.

Docenti di sostegno/Docenti Italiano L2:

- Partecipazione alla programmazione educativo-didattica;
- supporto al team docenti per la rilevazione di casi BES, nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni;
- coordinamento stesura e applicazione piani di lavoro (PEI e PDP).

Soggetti coinvolti

Collegio Docenti:

- Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno);
- esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti (utilizzo delle compresenze; organizzazione per classi parallele);
- impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

Funzione Strumentale:

- collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale di Inclusione;
- consulenza e supporto ai colleghi;
- formulazione proposte di lavoro per GLI;
- Raccolta PDP relativi ai BES